



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 2 del 17/01/2019

Oggetto: Presa atto dei verbali di contrattazione decentrata del 21/12/2018 e 31/12/2018 e autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo anno 2018.

L'anno **duemiladiciannove** del giorno **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **13,00** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

NICASTRO GIOACCHINO	SINDACO	P
PUCCIO VINCENZO	VICE SINDACO	P
SCOZZARI SALVATORE	ASSESSORE	P
CAPOZZA FRANCESCO	ASSESSORE	P
DI GREGORIO CLAUDIA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **=** .

Presiede il **SINDACO, Dott. Nicastro Gioacchino.**

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alfonso Spataro.**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.



COMUNE DI CASTELTERMINI
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Presa atto dei verbali di contrattazione decentrata del 21/12/2018 e 31/12/2018 e autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo anno 2018.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica
Segretario Generale Dott. Alfonso Spataro

Firma _____

Casteltermini _____

SINDACO/ASSESSORE
VISTO IL SINDACO/L'ASSESSORE

Firma _____

Richiamati gli artt. 4 e 40 del D.lgs 165/2001 in materia di funzioni di indirizzo politico-amministrativo degli organi di governo nonché di contrattazione decentrata integrativa;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.107/2018 avente a oggetto "Indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione delle risorse decentrate anno 2018".

Vista l'allegata determinazione della Responsabile di P.O. n. 2, Rag. Teresa Spoto, n. 91/2018 avente a oggetto "Fondo risorse decentrate. Costituzione Fondo anno 2018" sulla quale il Collegio dei Revisori dei conti ha reso parere favorevole con nota prot. n.1003 del 15/01/2019;

Dato atto che la delegazione trattante si è riunita una prima volta il 21/12/2018 e in seguito il 31/12/2018 per discutere sulla ipotesi di contratto decentrato integrativo anno 2018;

Considerato che nella seduta del 31/12/2018 si è raggiunto l'accordo sullo stesso;

Dato atto che si è provveduto, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, a trasmettere, con nota PEC del 4/01/2019, copia del contratto unitamente alla relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al Collegio dei Revisori dei conti, nonché altra documentazione di rito;

Preso atto del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. n. 165/2001;

Visti:

proposta di deliberazione avente a oggetto: Presa atto dei verbali di contrattazione decentrata del 21/12/2018 e 31/12/2018 e autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo anno 2018.

il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
lo Statuto Comunale

Per quanto sopra,

PROPONE

Alla Giunta Municipale per i motivi sopra evidenziati,

1. di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. 30 aprile 1991, n. 10, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di prendere atto dei verbali della commissione decentrata svoltesi nelle sedute del 21/12/2018 e 31/12/2018;
3. di autorizzare la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo anno 2018, sul quale si è raggiunto l'accordo;
4. Di trasmettere per via telematica all'ARAN, ai sensi dell'art. 40 bis comma 5 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., il contratto sottoscritto definitivamente, la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, la certificazione dell'organo di controllo interno;
5. Di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione trasparente – sezione personale- sottosezione contrattazione integrativa- ai sensi del D.lgs n. 33/2013, il contratto sottoscritto definitivamente, la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, la certificazione dell'organo di controllo interno.
6. di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, vista l'urgenza di provvedere in merito;



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

L'anno duemiladiciotto, il giorno trentuno del mese di dicembre, in aula consiliare, alle ore 10,30 previa convocazione prot. n. 26063 del 28/12/2018, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale. Sono presenti:

Delegazione trattante di parte pubblica:

Il Segretario Generale, Dott. Alfonso Spataro, quale Presidente ed i componenti:

Il Responsabile di P.O.n. 2, Rag. Teresa Spoto;

Il Responsabile di P.O.n. 3 e n. 4, Geom. Gino Paolo Consiglio.

Il Responsabile di P.O.n. 1, Rag. Teresa Spoto;

delegazione trattante di parte sindacale:

OO.SS. provinciali:

Sig. Pietro Aquilino Rappresentante Provinciale della CGIL FP;

Sig. Benedetto Licari delegato del CSA Regioni Autonomie Locali;

La RSU locale nelle persone dei componenti:

Sig. Vincenzo Galione.

Sig. Lorenzo Martorana;

Sig. Carmelo Lo Bue;

Sig. Calogero Termini;

Sig. Giuseppe Segretario;

Sig. Salvatore Sancito.

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ricorda che nella seduta del 21 dicembre u.s. non è stata sottoscritta l'ipotesi del CCDI parte economica 2018.

Informa altresì che ove tale sottoscrizione non avvenisse entro il 31/12/2018 la conseguenza sarebbe la perdita delle risorse non contrattate ad eccezione degli istituti obbligatori. Per quanto riguarda le problematiche sollevate dalla CGIL in merito al progetto obiettivo "Santa Croce" degli operai dell'UTC, si ritiene disponibile a prevedere nella parte destinata alla produttività settoriale, le relative somme pari a un massimo di € 4.000,00.

Aggiunge che la liquidazione dovrà avvenire nel rispetto della metodologia adottata dall'Ente e validata dall'OIV. Conclude pertanto proponendo di destinare alla produttività settoriale la somma determinata dai progetti presentati e resi, mentre la rimanente parte alla produttività generale.

Propone infine di incrementare il fondo relativo ai compensi previsti per tipologie specifiche di responsabilità –art. 70 quinquies ccnl 21/5/2018 -art 17 c.2 lett. i ccnl 1.4.99 da € 1.200, 00 a € 1.400,00.

Tutte le parti presenti, CGIL e CSA , concordano:

- di sottoscrivere l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2018, proposto dalla delegazione trattante di parte pubblica, allegata al presente verbale e che ne forma parte integrante e sostanziale.
- Concordano altresì circa la destinazione della parte relativa alla produttività settoriale e generale così come proposto precedentemente dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica.

Alle ore 13,00 si chiude l'incontro.

Letto e sottoscritto dalle parti

La parte pubblica:

F.to Alfonso Spataro

F.to Teresa Spoto

F.to Gino Paolo Consiglio

Le OO.SS.:

F.to Pietro Aquilino CGIL FP

F.to Benedetto Licari delegato del CSA Regioni Autonomie Locali

La RSU:

F.to Vincenzo Galione

F.to Lorenzo Martorana

F.to Carmelo Lo Bue

F.to Giuseppe Segretario

F.to Salvatore Sanvito

F.to Calogero Termini

All. A

IPOTESI DI PIATTAFORMA PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE

DECENTRATE ANNO 2018 redatta secondo le disposizioni di cui al CCDI.

In base alla determinazione della Responsabile di P.O. n.2, n. 91 dell'11/02/2017, di costituzione del fondo per l'anno 2018, le risorse di parte stabile ammontano ad **€ 236.150,67** mentre le risorse di parte variabile ammontano ad **€1.945,85** in quanto poiché l'Ente si trova in dissesto non può prevedere le risorse variabili di cui all'art. 67, co 3, del CCNL del 21 maggio 2018 ad eccezione dei compensi disciplinati da norme di legge da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni.

La parte disponibile del Fondo da utilizzare ex art 68comma 2 del CCNL 21 maggio 2018, detratte le risorse che finanziano le progressioni economiche, l'indennità di comparto, l'indennità al personale educativo dell'asilo nido, è pari a **€ 126.420,49**.

PRODUTTIVITÀ

A tale istituto si destina la somma di **€ 71.113,99** (comprensiva degli importi relativi ai progetti obiettivo Ufficio Tributi (4000,00)-progetti finalizzati- Ufficio Ragioneria (da quantificare) progetto presentato con nota prot. 8895 del 26/4/2018 (€1.800,00)

La restante somma sarà erogata secondo le modalità previste nel sistema di valutazione approvato con delibera di Giunta Municipale n. 2 del 15.01.2013.

INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO PREVISTA DALL'ART. 70-BIS

Compensi per rischio

Vanno individuate le condizioni di rischio effettivamente presenti nell'ente (modalità di esecuzione delle prestazioni, ambiente di lavoro rischioso) nel rispetto dei seguenti criteri :

- La corresponsione di tale indennità è dovuta per il solo periodo di esposizione al rischio;
- É esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale. Pertanto l'individuazione dei soggetti a rischio andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore del settore, su indicazione del Responsabile del servizio interessato.

A questo Istituto, per l'anno 2018, si destina la somma di **€ 12.400,00**

-(€ 12.000,00 UTC)

-(€ 400,00 Area di P.O. n.1)

Compensi per attività disagiate

A tale istituto si destina la somma di **€ 348,00** (Autista Sindaco € 29,00 per mese)

Indennità maneggio valori

L'indennità di maneggio valori viene determinata in € 1,55 per ogni effettiva giornata di maneggio valori per l'economo comunale e in € 1,00 al giorno per gli altri agenti contabili incaricati con atto formale, destinati in via continuativa al maneggio valori: Ispettori P.M. nominati agente riscuotitore.

A tale istituto si destina la somma di € 535,50 di cui € 322,50 per l'economo e € 213,00 per l'Agente contabile ispettore di P.M.

Compensi per particolari responsabilità

Resta ferma la disciplina dei compensi previsti per tipologie specifiche di responsabilità –**art. 70 quinquies ccnl 21/5/2018 -art 17 c.2 lett.i ccnl 1.4.99** -(ufficiale stato civile; ufficiale anagrafe; messo; responsabile ufficio elettorale; Responsabile protezione civile)

A tale Istituto si destina la somma di € 1.400,00

Compensi per specifiche responsabilità

Per l'anno in corso, ove i Responsabili ravvisino la sussistenza in capo ai dipendenti dei requisiti per l'applicazione dell'istituto, **art. 70 quinquies ccnl 21/5/2018 - art. 17 c. 2 lett.f) ccnl 1.4.99** si destinano le seguenti risorse:

Alla Posizione Organizzativa n. 1 € 5.000,00

Alla Posizione Organizzativa n. 2 € 3.733,08

Alla Posizione Organizzativa n. 4 € 600,00

Compensi per reperibilità

Si stabilisce per come segue il numero di unità reperibili:

-Unità reperibili stato civile: 2 unità per ogni giorno non lavorativo del mese (si dà mandato al Responsabile di P.O.n 1 – Servizi Anagrafici- di dare adeguata informazione all'Ufficio di Stato Civile in merito all'esito della contrattazione decentrata per quanto riguarda il numero delle unità reperibili)

-Unità reperibili ufficio tecnico: *fino a 2 unità, per 12 ore diurne nelle giornate interamente non lavorative e per 6 ore diurne per le giornate di servizio senza rientro, rimandando l'organizzazione al Responsabile di P.O. competente per settore;*

A tale istituto si destina la somma di € 7.000,00

Nelle ipotesi di intervento, si applicherà l'istituto del riposo compensativo

(€ 5.000,00 UTC)

(€ 2.000,00 Stato Civile)

Compensi per turnazione

Si attribuisce solo ai lavoratori assegnati al servizio di Polizia Municipale.

A tale istituto si destina la somma di € 11.689,92

Festivi

A tale istituto si destina la somma di € 12.600,00

(€ 9.000,00 UTC)

(€ 3.600,00 VV.UU.)

Alla luce di quanto sopra disposto, si propone una ripartizione delle risorse presuntivamente per come segue:

RISCHIO	€ 12.400,00
REPERIBILITA'	€ 7.000,00
FESTIVI	€ 12.600,00
TURNAZIONI	€ 11.689,92
DISAGIO	€ 348,00
INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17 c. 2 lett.f come aggiornato art. 7 CCNL 9.5.2006	€ 9.333,08
INDENNITA' SPECIFICHE PER TALUNI PROFILI (art 17 c.2 lett.i ccnl 1.4.199 e art. 36 comma 2 CCNL 2004)	€ 1.400,00
INDENNITA'MANEGGIO VALORI	€ 535,50
PRODUTTIVITA'	€ 71.113,99



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventuno del mese di dicembre, in aula consiliare, alle ore 16,00 previa convocazione prot. n. 25315 del 17/12/2018, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale. Sono presenti:

Delegazione trattante di parte pubblica:

Il Segretario Generale, Dott. Alfonso Spataro, quale Presidente ed i componenti:

Il Responsabile di P.O.n. 2, Rag. Teresa Spoto;

Il Responsabile di P.O.n. 3 e n. 4, Geom. Gino Paolo Consiglio.

delegazione trattante di parte sindacale:

OO.SS. provinciali:

Sig.ra Floriana Russo Introito Segretaria Generale CISL FP;

Sig. Pietro Aquilino Rappresentante Provinciale della CGIL FP;

Sig. Fabrizio Danile Segretario Generale UIL FPL

Sig. Gianluca Ferraro delegato del CSA Regioni Autonomie Locali;

La RSU locale nelle persone dei componenti:

Sig. Vincenzo Galione.

Sig. Lorenzo Martorana;

Sig. Carmelo Lo Bue;

Sig.ra Enza Caltagirone;

Sig.ra Matilde Acquachiara ;

Sig. Calogero Termini.

Si discute dei punti all'odg:

1) Rideterminazione della Dotazione Organica

2) Costituzione FES 2018;

Il Presidente della delegazione trattante illustra la proposta all'odg concernente la rideterminazione della nuova dotazione organica di cui si distribuisce copia ai presenti, rilevando che si è proceduto prevedendo le figure mancanti ma necessarie, le più indispensabili, e fa cenno ai futuri concorsi e ai requisiti per parteciparvi.

Il Sig. Pietro Aquilino CGIL FP rileva che un requisito da considerare è l'anzianità in una determinata mansione.

Il Presidente della delegazione trattante richiama il D.lgs 75/2017 e il criterio relativo alle assunzioni del 25%.

Si allontana il Sig. Lorenzo Martorana alle ore 16,11

La Sig.ra Floriana Russo Introito CSL FP non condivide la scelta di considerare il criterio del 25% senza il quale, si possono prevedere il doppio dei posti.

Il Sig. Pietro Aquilino rileva che se è possibile utilizzare personale interno, si deve evitare l'accesso dall'esterno.

Il Presidente della delegazione trattante ricorda che questa dotazione organica sarà sottoposta a un controllo di merito e che l'obiettivo principale deve essere quello di approvare il bilancio riequilibrato dopo di che si potranno percorrere diverse strade. Questo atto andrà sotto controllo e dobbiamo essere molto precisi. Si sono stabilite cose oggettive.

Il Sig. Fabrizio Danile UIL FPL rileva che per il criterio del 25% si può anche non considerare l'importante è che si tenga conto che la massa finanziaria non superi il coefficiente.

Il Sig. Pietro Aquilino esprime apprezzamento verso il lavoro fatto dice che è un passo importante e che l'argomento si potrà approfondire meglio in seguito.

Il Sig. Fabrizio Danile esprime anche dal suo canto apprezzamento verso il lavoro svolto dal Segretario Spataro ma rileva di volersi confrontare con i lavoratori anche per spiegare quale è l'intendimento dell'Amministrazione.

La Sig.ra Floriana Russo Introito rileva di essere scontenta del fatto che tutti i posti liberi non siano stati lasciati per i precari, ben tre posti full time lasciati per l'accesso dall'esterno sono una vergogna.

Il Presidente della delegazione trattante rileva che non si può prevedere una dotazione organica senza Ingegnere per l'UTC e senza Ragioniere.

La Sig.ra Floriana Russo Introito pur apprezzando il lavoro fatto in merito alla riorganizzazione, dice di dolersi per i motivi sopra esposti.

Il Sig. Fabrizio Danile dice di volere che emerga a verbale l'impegno chiaro che l'Amministrazione non appena avrà il bilancio riequilibrato stabilizzerà tutto il personale precario.

Il Presidente della delegazione trattante ribadisce che questo atto è propedeutico all'approvazione sia del bilancio riequilibrato che del piano del fabbisogno che presumibilmente si farà a gennaio. Se entro settembre 2019 non avremo certezze sul bilancio riequilibrato, dice, l'impegno sarà quello di concludere le procedure entro dicembre 2020. A gennaio ci sarà da discutere di organizzazione del personale e occorrerà aprire un tavolo per l'approvazione del contratto decentrato integrativo parte normativa.

Rientra il Sig. Lorenzo Martorana alle 17,30

Si passa al 2) punto all'odg relativo alla costituzione FES 2018 e si distribuisce copia ai presenti dell'ipotesi della piattaforma con il piano di riparto allegato al presente atto che ne forma parte integrante.

La Sig.ra Floriana Russo Introito chiede che fine hanno fatto gli anni 2016 e 2017.

La Responsabile di P.O. n. 2 Rag. Teresa Spoto, dice che per l'anno 2016 si è in attesa del parere dei Revisori dei conti dopo il quale la Giunta potrà dare l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva; per il 2017 è stato costituito il Fondo ed è all'attenzione dei Revisori che lo hanno esplicitamente richiesto per esprimere il parere.

Il Sig. Fabrizio Danile rilevando che è assurdo che ancora non è stata chiusa la contrattazione 2016 e 2017 chiede che si attivino procedimenti disciplinari per chi ha responsabilità in merito oppure che non si liquidino le indennità di risultato e chiede lumi sui progetti obiettivo.

La Responsabile di P.O. n. 2 Rag. Teresa Spoto dice che l'Amministrazione gli obiettivi li ha assegnati ogni anno, ciascun Responsabile poi li doveva assegnare a cascata ai dipendenti della propria Area.

La Sig.ra Floriana Russo Introito rileva che le somme del 2016 e del 2017 erano da riportare nel fondo 2018.

La Responsabile di P.O. n. 2 Rag. Teresa Spoto risponde che per i comuni in dissesto non è previsto e cita l'art. 67 co 6 del ccnl 2016/2018.

Il Presidente della delegazione trattante ricorda che il FES è attenzionato dalla commissione finanza locale e in un comune in dissesto lo è ancora di più, quindi occorre prudenza.

Il Sig. Pietro Aquilino chiede chiarimenti sulla cifra relativa alla produttività.

La Responsabile di P.O. n. 2 Rag. Teresa Spoto dà i chiarimenti richiesti rilevando che gli altri Responsabili non hanno risposto o lo hanno fatto parzialmente alla nota del Responsabile di P.O. n.1 prot. n. 24877 del 11/12/2018 e pertanto non hanno richiesto le somme per i progetti obiettivi di propria competenza.

Il Sig. Fabrizio Danile rileva di essere pienamente d'accordo sugli istituti obbligatori ma non sottoscriverà la produttività. Sarebbe meglio, se possibile, riportare questa produttività all'anno prossimo.

Si allontanano alle 17,52, Il Sig. Fabrizio Danile, la Sig.ra Matilde Acquachiara e la Sig.ra Enza Caltagirone.

Le parti dunque concordano di sottoscrivere l'ipotesi di ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2018 limitatamente agli istituti contrattuali obbligatori con esclusione della produttività generale e settoriale.

Alle ore 18,10 si chiude l'incontro.

Letto e sottoscritto dalle parti

La parte pubblica:

F.to Dott. Alfonso Spataro

F.to Teresa Spoto

F.to Geom. Gino Paolo Consiglio

Le OO.SS.:

Sig.ra Floriana Russo Introito CISL FP _____

Sig. Pietro Aquilino CGIL FP _____

Sig. Fabrizio Danile Segretario Generale UIL FPL

Sig. Gianluca Ferraro delegato del CSA Regioni Autonomie Locali _____

La RSU:

Sig. Vincenzo Galione _____

Sig. Lorenzo Martorana _____

Sig. Carmelo Lo Bue _____

Sig. Giuseppe Segretario _____

Sig. Salvatore Sanvito _____

Sig.ra Enza Caltagirone _____

Sig.ra Matilde Acquachiara _____

Sig.ra Anna Maria Genuardi _____

Sig. Calogero Termini _____



COMUNE DI CASTELTERMINI
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

AREA SERVIZI FINANZIARI

DETERMINAZIONE N. 91 DEL 11/12/2018

OGGETTO: Costituzione fondo risorse decentrate dipendenti anno 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno undici del mese di dicembre;

La sottoscritta Spoto Teresa, Responsabile di Posizione Organizzativa, nominata con atto del Sindaco n.14 del 16/05/2018;

PRESO ATTO del disposto dell'art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 75/2017 per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

VISTE le indicazioni operative contenute nelle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016, sull'applicazione della Legge di stabilità 2016 (ancorché la stessa sia dettata espressamente per le amministrazioni statali), e n. 13/2016 sul conto annuale, nonché n. 19/2017 sul conto annuale 2016 e n. 18/2018 sul conto annuale 2017;

VISTO il disposto dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009, ed in particolare il co. 3-quinquies di tale articolo ("... gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"), che individua i seguenti "parametri" da rispettare:

- ❖ Il pareggio di bilancio dell'anno precedente e dell'anno di competenza (dinamico), nonché il tetto di spesa del personale;
- ❖ L'applicazione delle norme del D.Lgs. n. 150/2009, ed in particolare delle norme indicate al Titolo II ed al Titolo III, con esclusione della suddivisione della premialità tra i dipendenti per fasce;
- ❖ L'adeguamento del regolamento di organizzazione;
- ❖ La redazione del piano della performance;
- ❖ L'individuazione dei sistemi premiali, sia individuali che organizzativi;
- ❖ L'applicazione di un sistema premiante selettivo;
- ❖ Il rispetto del disposto del co. 557, art. 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- ❖ L'assenza della condizione di ente dissestato o in predissesto o strutturalmente deficitario;

VISTE le vigenti regole dei contratti nazionali del comparto e della legislazione per la costituzione del fondo, con particolare riferimento alle previsioni dettate dal CCNL 31 marzo 2018, e in particolare:

- l'articolo 67, comma 1, del richiamato CCNL 21 maggio 2018 che prevede : *“ a decorrere dall'anno 2018 il fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art.31, comma 2 del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dai revisori, ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote dell'indennità di comparto di cui all'art.33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL del 22.01.2004”*
- l'articolo 67, comma 6 che individua le condizioni necessarie per l'inserimento delle risorse variabili disponendo che gli enti che si trovino in condizioni dissesto come disciplinate dalla normativa vigente non possono in maniera assoluta prevedere le risorse variabili di cui all'articolo 67, comma 3, del contratto ad eccezione dei compensi disciplinati da norme di legge da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni;

VISTI i prospetti allegati contenenti il fondo del 2016 e il fondo del 2017,

CONSIDERATO, come risulta dagli allegati prospetti, che:

- il fondo anno 2016 è pari a €. 277.516,35 di cui €. 241.516,35 di parte stabile ed €.36.000,00 di parte variabile costituita da risorse trasferite da altri enti;
- il fondo anno 2017 è pari ad €.268.124,05, di cui €. 232.124,05 di parte stabile, ed €.36.000,00 di parte variabile, costituita da risorse trasferite da altri enti;

RICORDATO che:

- l'Ente si trova in stato di dissesto finanziario e pertanto non può in maniera assoluta prevedere le risorse variabili di cui all'art.67 comma 3 del richiamato CCNL 21 maggio 2018, fatta eccezione per i compensi disciplinati da norme di legge da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni;
- il fondo per le posizioni organizzative dell'anno 2016, è pari complessivamente a €. 31.250,00 di cui €. 25.000,00 per indennità di posizione, così come risulta dalla determinazione sindacale n.15 del 26/05/2016 e €.6.250,00 per indennità massima di risultato, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 2/2013 con la quale sono stati stabiliti di criteri di valutazione e di determinazione dell'indennità di risultato.

D E T E R M I N A

Per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato,

1. di **APPROVARE** la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2018 così come da prospetto allegato alla presente;
2. **DARE ATTO**, come risulta dagli allegati prospetti, che il fondo risorse decentrate anno 2018 è pari ad €.236.150,67 di parte stabile, e €. 1.945,85 di parte variabile, in diminuzione rispetto all'anno 2016.
3. **DARE ATTO** che poiché l'Ente si trova in condizioni dissesto non può in maniera assoluta prevedere le risorse variabili di cui all'articolo 67, comma 3, del contratto ad eccezione dei compensi disciplinati da norme di legge da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni.

COMUNE DI CASTELTERMINI			
CALCOLO DEL FONDO 2018			
RISORSE STABILI			
Disposizione	Descrizione	Importo	
RISORSE STABILI Articolo 67, commi 1 e 2 del CCNL 2016-2018			
SPECIFICA ARTICOLI CCNL 2016-2018			
ARTICOLO 67, COMMA 1 (L'IMPORTO CONSOLIDATO CHE SCATTI RISCE DALL'APPLICAZIONE DI TALE COMMA RESTA CONFERMATO CON LE STESE CARATTERISTICHE PER L'ANNO SU CCESSIVO)	1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004.	€	232.124,05
	Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.		
	Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità"		

ARTICOLO 67, COMMA 2	L'IMPORTO DI CUI AL COMMA 1 È STABILMENTE INCREMENTATO	€	232.124,05
ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA A	a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019		
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA B	b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	€	2.312,90
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA C	c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;	€	1.713,72
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA D	d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001;		
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA E	e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile del Fondo delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. delle legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;		

ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA F	<i>f) dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;</i>	
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA G	<i>g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziate;</i>	
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA H e COMMA 5 LETTERA A	<i>h) delle risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a)</i>	
TOTALE RISORSE STABILI		€ 236.150,67
COMUNE DI CASTELTERMINI		
RISORSE VARIABILI		
Disposizione	Descrizione	Importo
	RISORSE VARIABILI Articolo 67, comma 3 del CCNL 2016-2018	
SPECIFICA ARTICOLI CCNL 2016-2018		

	Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno:	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA A	a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1-4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA B	b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA C	c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;	€ 1.945,85
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA D	d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RLA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni. L'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA E	e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1-4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA F	f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 1-4/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati; (messi notificatori)	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA G	g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;	€ -

ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA 11 e COMMA 4	<i>h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 (In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all' 1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza)</i>	MS 1997	€ -	1,20%	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA 1 e COMMA 5 LETTERA B	<i>i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) - Gli enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).</i>				€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA J e COMMI 8 e 9	<i>j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi;</i>				€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA K	<i>k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e); le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies.</i>				€ -
TOTALE RISORSE VARIABILI					€ 1.945,85
TOTALE GENERALE					€ 238.096,52

COMUNE **UTILIZZO FONDO 2018**

Disposizione	Descrizione	Importo
Art. 68 Fondo risorse decentrate: utilizzo	Risorse confluite nel Fondo risorse decentrate destinate agli utilizzi previsti dall'art. 68 comma 2	€ 238.096,52
ARTICOLO 68 COMMA 1	Al netto delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti	
	Al netto delle risorse necessarie a corrispondere i seguenti trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo: quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 22/1/2004; incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art.31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.9.2000 e di cui all'art. 6 del CCNL del 5.10.2001; indennità che continuano ad essere corrisposte al personale dell'ex-VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del CCNL del 6/7/1995.	€ 111.676,03
	Sono inoltre rese di nuovo disponibili, le risorse corrispondenti ai preletti differenziali di progressione economica e trattamenti fissi del personale cessato dal servizio nell'anno precedente o che abbia acquisito la categoria superiore ai sensi dell'art. 22 del d. lgs. n. 75/2017.	
	Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.	
	UTILIZZO RISORSE	€ 126.420,49

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

Allegato "A"

Det. n. 45 / 2016

RISORSE STABILI	
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:	
a) Fondo base previsto per il 1998 (art.31 C.C.N.L 6 luglio 1995, lettere b),c),d),e))	€ 116 719,26
b) (1) Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento econ.accessorio (artt.32 C.C.N.L 6 luglio 1995, e 3 C.C.N.L. 16 luglio 1996)	€
c) (1) Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento accessorio	€
f) Risparmi derivanti art.2, comma 3, D.Lgs.165/2001 (riassorbimento trattamenti economici difformi)	€
g) Risorse derivanti pagamento LED (personale in servizio nel 1998)	€ 12.917,03
h) Somme destinate indennità di direzione e staff alle VIII Q.F.	€ 4.648,12
j) Recupero svalutazione 0.52% monte salari 1997 (decorrenza 1 gennaio 2000)	€ 6.800,18
i) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito all'Ente	€
Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse correlate ad incrementi dotazioni organiche	€ 16 500,00
Art.14,comma 4, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Riduzione del 3% fondo straordinario	€
Art.4,comma 1, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 1,1% monte salari 1999	€ 17.615,86
Art.4,comma 2, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento dal personale comunque cessato dal servizio a far data dall'1 gennaio 2000	€ 26.015,21
Art.32, comma 1, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,62% monte salari 2001	€ 17.266,47
Art.32, comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,50% monte salari 2001	€
Art.32, comma 7, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (3) 0,20% monte salari 2001 (destinato al finanziamento dell'area delle Alte Professionalità, se la spesa del personale anno 2001, esclusa la dirigenza, risulta inferiore al 39% delle entrate correnti)	€
Art.33, comma 5, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di comparto a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa del personale interessato)	€ 11.571,36

Art.34, comma 4, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale)	€	36.258,24
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 9 maggio 2006 (Integrazione risorse con decorrenza (31.12.2005) 0,50% monte salari 2003	€	
art.8 c.c.n.l. 11 aprile 2008	€	
Salario accessorio in precedenza percepito da responsabili di P.O.	-€	10.772,00
L.122/2010 Personale cessato dato cristallizzato al 2014	-€	14.732,84
Personale cessato nel 2015	-€	1.291,53
RISORSE STABILI TOTALI	€	241.516,35
A DETRARRE:		
Risorse progressioni orizzontali	€	101.134,49
Risorse per indennità di comparto	€	42.740,49
indennità educatori asilo nido	€	9.976,62
totale disponibile	€	87.664,75

RISORSE VARIABILI	
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:	
lett.d) Somme derivanti attuazione art.43 della L.449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi all'utenza per servizi pubblici non essenziali)	0
lett.e) Somme derivanti trasformazioni rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (artt. 1 della L.662/1996)	0
lett.k) Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (Merloni, incentivi progettazione e direzione lavori, pianificazioni urbanistiche, Commissione di vigilanza)	le risorse per i RUP sono previste nei rispettivi progetti € 30.000,00
lett.m) Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art.14 C.C.N.L. 1 aprile 1999)	0
Art.15, comma 2, C.C.N.L. 1 aprile 1999 (1) Risorse di contrattazione integrativa max 1,2% monte salari 1997 (decorrenza 1 aprile 1999)	0
Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse non correlate ad incrementi dotazione organica	0
Art.4, comma 21, C.C.N.L. 9 maggio 2006 (integrazione risorse con decorrenza 31.12.2005) max 0,3% monte salari 2003 (se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è compreso tra il 25% ed il 32%)	0
max 0,7% monte salari 2003 (se la spesa del personale è inferiore al 25% delle entrate correnti)	0
Art.16 Legge regionale 41 del 12 novembre 1996	-
risorse da destinare ai messi comunali per servizio notifiche atti per conto di altri enti	5.000,00
Risorse ex art. 13 L.R.17/90 (somma assegnata dalla Regione)	
TOTALE COMPLESSIVO	36.000,00

Det. n. 10/2017

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

RISORSE STABILI	
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:	
a) Fondo base previsto per il 1998 (art.31 C.C.N.L.6 luglio 1995, lettere b),c),d),e))	€ 116.719,26
b) (1) Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento econ.accessorio (artt.32 C.C.N.L. 6 luglio 1995, e 3 C.C.N.L. 16 luglio 1996)	€
c) (1) Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento accessorio	€
f) Risparmi derivanti art.2, comma 3, D.Lgs 165/2001 (riassorbimento trattamenti economici difformi)	€
g) Risorse derivanti pagamento LED (personale in servizio nel 1998)	€ 12.917,03
h) Somme destinate indennità di direzione e staff alle VIII Q.F.	€ 4.648,12
j) Recupero svalutazione 0.52% monte salari 1997 (decorrenza 1 gennaio 2000)	€ 8.800,18
i) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito all'Ente	€
Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse correlate ad incrementi dotazioni organiche	€ 16.500,00
Art.14, comma 4, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Riduzione del 3% fondo straordinario	€
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 1,1% monte salari 1999	€ 17.615,86
Art.4, comma 2, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento dal personale comunque cessato dal servizio a far data dall'1 gennaio 2000	€ 26.016,21
Art.32, comma 1, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,62% monte salari 2001	€ 17.266,47
Art.32, comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,50% monte salari 2001	€
Art.32, comma 7, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (3) 0,20% monte salari 2001 (destinato al finanziamento dell'area delle Alte Professionalità, se la spesa del personale anno 2001, esclusa la dirigenza, risulta inferiore al 39% delle entrate correnti)	€
Art.33, comma 5, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di comparto a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa del personale interessato)	€ 11.571,36

Art.34, comma 4, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale)	€ 36.258,24
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 9 maggio 2006 (Integrazione risorse con decorrenza (31.12.2005) 0,50% monte salari 2003)	€
art.8 c.c.n.l. 11 aprile 2008	€
Salario accessorio in precedenza percepito da responsabili di P.O.	-€ 10.772,00
L.122/2010 Personale cessato dato cristallizzato al 2014	-€ 14.732,84
Personale cessato nel 2015	-€ 1.291,53
Personale cessato nel 2016	-€ 9.392,30
RISORSE STABILI TOTALI	€ 232.124,05
A DETRARRE:	
Risorse progressioni orizzontali	€ 81.582,88
Risorse per indennità di comparto	€ 36.072,69
indennità educatori asilo nido	€ 9.976,62
totale disponibile	€ 104.491,86

RISORSE VARIABILI	
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:	
lett.d) Somme derivanti attuazione art.43 della L.449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi all'utenza per servizi pubblici non essenziali)	0
lett.e) Somme derivanti trasformazioni rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (artt. 1 della L.662/1996)	0
lett.k) Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (Merloni, incentivi progettazione e direzione lavori, pianificazioni urbanistiche, Commissione di vigilanza)	le risorse per i RUP sono previste nei rispettivi progetti €. 30.000,00
lett.m) Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art.14 C.C.N.L. 1 aprile 1999)	0
Art.15, comma 2, C.C.N.L. 1 aprile 1999 (1) Risorse di contrattazione integrativa max 1,2% monte salari 1997 (decorrenza 1 aprile 1999)	0
Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse non correlate ad incrementi dotazione organica	0

Art.4, comma 21, C.C.N.L. 9 maggio 2006 <i>(integrazione risorse con decorrenza 31.12.2005)</i> max 0,3% monte salari 2003 (se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è compreso tra il 25% ed il 32%)	0
max 0,7% monte salari 2003 (se la spesa del personale è inferiore al 25% delle entrate correnti)	0
Art.16 Legge regionale 41 del 12 novembre 1996	-
risorse da destinare ai messi comunali per servizio notifiche atti per conto di altri enti	6.000,00
Risorse ex art. 13 L.R.17/90 (somma assegnata dalla Regione)	-
TOTALE COMPLESSIVO	36.000,00

4. DARE ATTO che la parte disponibile del fondo, detratte le risorse che finanziano le progressioni economiche, l'indennità di comparto, l'indennità al personale educativo dell'asilo nido, è pari a €.126.420.49.

5. di DISPORRE la trasmissione della presente determinazione al Collegio dei Revisori dei Conti.

Dare atto, in ultimo, in osservanza dell'art. 10, lett. C) del Piano triennale di Prevenzione della corruzione - periodo 2016/2018, approvato con la Deliberazione di G.M. n. 95 del 16/11/2018 dell'assenza di conflitto d'interesse di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90, e s.m.i."

LA RESPONSABILE DI P.O. N.2
DI C.A.R. IG. TERESA SCOTI
[Signature]

Avvertenze

Al sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso

- Ricorso giudiziale al TAR di Palermo ai sensi dell'art. 2, lett. 2) e art. 21 della l. n. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza.
- Ricorso straordinario al Presidente della Regione per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Determinazione n. 91 del 11/12/2018 Settore: Area Servizi Finanziari.

Oggetto: Costituzione fondo risorse decentrate dipendenti anno 2018.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali

Casteltermini, li 11/12/2018

Il Responsabile del Servizio

Rosa Teresa Spoto
[Firma]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile della pubblicazione on-line

CERTIFICA

che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal _____

al _____ per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on-line



**COMUNE DI CASTELTERMINI
PROVINCIA DI AGRIGENTO**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Al Contratto Integrativo

Art. 40, c. 3 sexies, D.lgs 165/2001

Modulo 1 - Scheda 1.1

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed
autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	Preintesa 31.12.2018 Contratto
Periodo temporale di vigenza	ANNO 2018
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Presidente: Segretario Generale Componenti: Responsabile di P.O.n.1 Responsabile di P.O.n. 2 Responsabile di P.O.n. 3 - 4 Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie: CGIL FP CISL FP UIL FPL CSA Regioni e Autonomie Locali
Soggetti destinatari	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Istituti contrattuali ritenuti prioritari dall'Amministrazione per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi assegnati o da assegnare ai responsabili. Gli istituti previsti dal contratto integrativo sono: a) Produttività b) Compensi per rischio c) Compensi per attività disagiate d) Compensi per particolari responsabilità e) Compensi per specifiche responsabilità f) Compensi per reperibilità g) Compensi per turnazione h) Festivi i) Indennità maneggio valori

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Acquisizione certificazione Revisori dei conti
		Data_____
		Eventuali rilievi dei Revisori dei conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 19/9/2018 è stato approvato il Piano provvisorio della performance 2018/2020.
		È stato adottato il piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018/2020 ex art. 1, comma 8, della L. 6.11.2012 n. 190 e s.m.i. con delibera di G.C. n. 95 del 16/11/2018
	La Relazione sulla Performance, art. 10 c. 1 lett.b) d.lgs 150/2009, che va approvata entro il 30 giugno di ogni anno, alla data odierna non risulta approvata-	
Eventuali osservazioni		

Il Responsabile di P.O. n. 1
 Servizio Gestione Risorse Umane
 Dott. Calogero Sardo

Illustrazione dell'articolato del contratto

Lett. A)

Oggetto dell'ipotesi di piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2018 sono gli istituti contrattuali ritenuti prioritari dall'Amministrazione per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi che sono stati assegnati ai Responsabili, volendo altresì perseguire l'obiettivo di fornire indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili, allo scopo di conseguire un miglioramento dell'attività dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed una corretta attivazione dei meccanismi di incentivazione del personale dipendente.

I compensi diretti ad incentivare la produttività, finalizzati a promuovere effettivi miglioramenti dei servizi, sono correlati al merito e all'impegno, verranno corrisposti in base a dei parametri di valutazione e a tal fine sarà utilizzato il vigente sistema di valutazione della performance, approvato con atto di Giunta Municipale n 2/2013

L'ipotesi contrattuale, nello stabilire la destinazione delle risorse ha tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale con atto n. 107 del 21/12/2018, che hanno come finalità quella di orientare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, come previsto dall'art.4 comma 1 del d.lgs 165/2001.

Si è ritenuto, previo esame, di confermare gli istituti contrattuali introdotti con i precedenti accordi.

La trattativa si è svolta il 31 dicembre 2018.

Criteri di erogazione adottati.

Le risorse disponibili sono ripartite, ai fini dell'applicazione degli istituti contrattuali, secondo i seguenti criteri:

- a) corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato nell'Ente sulla base dell'analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche quantitative e qualitative nonché in relazione agli obiettivi di gestione predeterminati dagli organi di governo;
- b) riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili;
- c) necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti, anche al fine di ottimizzare e razionalizzare i processi decisionali;
- d) rispondenza a particolari condizioni di erogazione dei servizi;
- e) in base ai principi dell'art. 18 del D.lgs. 150/2009 il sistema di valutazione del personale stabilisce i seguenti principi: la selettività del sistema premiante, vale a dire la differenziazione degli esiti tra singoli dipendenti; la valorizzazione dei dipendenti che hanno performance elevate; il divieto esplicito di distribuire incentivi e premi in assenza delle verifiche ed attestazioni in base al vigente sistema di valutazione. approvato con delibera di Giunta Municipale n. 2 del 15.01.2013;

Si è convenuto sui seguenti principi fondamentali:

- a) i sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa sono informati ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi, non appiattimento retributivo;

- b) le risorse attraverso il sistema di valutazione sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori prestazioni,
- c) la premialità è sempre da ricondursi ad effettive e misurate situazioni in cui – dalla prestazione lavorativa del dipendente – discende un concreto vantaggio per l'Amministrazione, nonché al miglioramento quanti-qualitativo dell'organizzazione, dei servizi e delle funzioni ed alla attuale resa dei servizi ordinari;
- d) la prestazione individuale è rilevata ed apprezzata in ragione delle seguenti componenti: raggiungimento degli obiettivi assegnati ed analisi dei risultati conseguiti, qualità della prestazione e comportamento professionale;
- e) il sistema di valutazione approvato con deliberazione di G.M. n. n. 2 del 15.01.2013 è unico e si applica a tutti gli istituti incentivanti che lo richiedono a proprio fondamento;
- Oggetto dell'ipotesi di piattaforma sono gli istituti contrattuali ritenuti prioritari dall'amministrazione per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi che sono stati assegnati o che verranno assegnati ai Responsabili di P.O.

Le risorse del fondo vengono utilizzate allo scopo di giungere ad un miglioramento dell'attività dell'ente, non solo in termini di efficacia e di efficienza, ma anche nei confronti dei servizi rivolti all'utenza.

Lett. B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Istituti contrattuali finanziati con il fondo risorse decentrate 2018

Con determinazione n.91 del 11/12/2018 del Responsabile di P.O. n.2, è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente di questo Comune, per l'anno 2018, che risulta quantificato nel modo seguente:

- le risorse stabili disponibili ammontano ad **€ 236.150,67**,
- le risorse di parte variabile ammontano ad **€ 1.954,85**, in quanto poiché l'Ente si trova in dissesto non può prevedere le risorse variabili di cui all'art. 67, co 3, del CCNL del 21 maggio 2018 ad eccezione dei compensi disciplinati da norme di legge da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni.

La parte disponibile del Fondo da utilizzare ex art 68 comma 2 del CCNL 21 maggio 2018, detratte le risorse che finanziano le progressioni economiche, l'indennità di comparto, l'indennità al personale educativo dell'asilo nido, è pari a **€ 126.420,49**.

In sede di contrattazione decentrata il fondo è stato ripartito per gli Istituti contrattuali di seguito indicati:

PRODUTTIVITA'

L'erogazione di qualsiasi incentivo per la produttività è previsto, nel rispetto dei CCNL e del d.lgs. 150/2009, solo a conclusione del processo di valutazione da parte dei singoli responsabili di P.O., valutazione che sarà validata dall'O.I.V. a garanzia di corretta applicazione delle modalità di valutazione. Per la quota del fondo destinata alla produttività, come risulta dalla piattaforma 2018, si precisa che la stessa è correlata al sistema di valutazione del personale approvato con delibera di G.M. n. 2 del 22.5.2013

L'incentivazione è finalizzata a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali in relazione agli obiettivi indicati in direttive e nei documenti di programmazione economica- finanziaria e soprattutto nel piano della performance.

Il contenuto di miglioramento dei servizi offerti al cittadino sarà individuato nella relazione progettuale redatta dai singoli responsabili di P.O. o in maniera congiunta tra responsabili

nell'ipotesi di progetto intersettoriale; la relazione progettuale sarà approvata dal sindaco che ne valuterà la conformità agli obiettivi assegnati dall'amministrazione.

La relazione progettuale conterrà, altresì, l'indicazione degli obiettivi progettuali e le modalità di misurazione degli stessi.

Anche i progetti di valenza non ordinaria dovranno prevedere parametri certi, misurabili e di miglioramento, a tal fine sarà utilizzato il vigente sistema di valutazione della performance. L'effettiva erogazione degli incentivi economici previsti nei progetti avverrà mediante verifica degli obiettivi da parte del responsabile competente, sulla base dei criteri di valutazione dell'ente, con acquisizione di riscontro del sindaco o dell'Assessore di riferimento, al fine di accertare l'effettiva realizzazione progettuale e il miglioramento qualitativo dei servizi rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Il responsabile di P.O. competente per area dovrà all'uopo allegare dettagliata relazione esplicativa; inoltre è previsto un riscontro successivo che sarà effettuato dall'O.I.V.

Somma destinata € **71.113,99** comprensiva degli importi del progetto approvato.

INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO ART. 70 bis

RISCHIO

Vanno individuate le condizioni di rischio effettivamente presenti nell'ente (modalità di esecuzione delle prestazioni, ambiente di lavoro rischioso) nel rispetto dei seguenti criteri :

- La corresponsione di tale indennità è dovuta per il solo periodo di esposizione al rischio;
- È esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale. Pertanto l'individuazione dei soggetti a rischio andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore del settore, su indicazione del Responsabile del servizio interessato.

Importo destinato € **12.400,00**

INDENNITA' PER ATTIVITA' DISAGIATE

Vanno individuate le condizioni di disagio effettivamente presenti nell'ente nel rispetto dei seguenti criteri :

- La corresponsione della relativa indennità è dovuta in presenza di una condizione di lavoro disagiata derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro e per il solo periodo di esposizione al disagio. E' corrisposta al personale che sia chiamato a modifiche dello schema orario di lavoro, volte di norma in orari non coincidenti con gli ordinari orari di servizio-

Non è cumulabile con l'indennità di turno o di rischio;

- E' esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale. Pertanto l'individuazione dei soggetti andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore del settore.

Si è ritenuto di assegnare tale indennità all'autista del Sindaco.

La somma destinata a questo istituto ammonta ad € **348,00**

COMPENSI PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'

Tale indennità di € 300,00 annui è attribuita: all'Ufficiale Anagrafe, Messi, Responsabile Ufficio Elettorale, Ufficiale Stato Civile, Responsabile protezione civile, per un ammontare di € **1.400,00**.

COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Per l'anno in corso, ove i Responsabili ravvisino la sussistenza in capo ai dipendenti dei requisiti per l'applicazione dell'istituto, si destinano le seguenti risorse:

Alla Posizione Organizzativa n. 1 € **5.000,00**

Alla Posizione Organizzativa n. 2 € 3.733,08

Alla Posizione Organizzativa n. 4 € 600,00

INDENNITA' PER REPERIBILITA'

Si stabilisce per come segue il numero di unità reperibili:

-Unità reperibili stato civile: 2 unità per ogni giorno non lavorativo del mese (si dà mandato al Responsabile di P.O.n 1 – Servizi Anagrafici- di dare adeguata informazione all'Ufficio di Stato Civile in merito all'esito della contrattazione decentrata per quanto riguarda il numero delle unità reperibili)

-Unità reperibili ufficio tecnico: *fino a 2 unità, per 12 ore diurne nelle giornate interamente non lavorative e per 6 ore diurne per le giornate di servizio senza rientro, rimandando l'organizzazione al Responsabile di P.O. competente per settore;*

A tale istituto si destina la somma di € 7.000,00

Nelle ipotesi di intervento, si applicherà l'istituto del riposo compensativo

(€ 5.000,00 UTC)

(€ 2.000,00 Stato Civile)

INDENNITA' DI TURNAZIONE

Si attribuisce ai lavoratori assegnati al servizio di Polizia Municipale.

A tale istituto si destina dunque la somma complessiva di € 11.689,92

FESTIVI

A tale istituto viene destinata la somma di € 12.600,00

INDENNITA' PER MANEGGIO VALORI

Art. 36 CCNL 14.9.2000

L'indennità di maneggio valori viene determinata in € 1,55 per ogni effettiva giornata di maneggio valori per l'economo comunale e in € 1,00 al giorno per gli altri agenti contabili incaricati con atto formale, destinati in via continuativa al maneggio valori: Ispettori P.M. nominati agente riscuotitore.

A tale istituto si destina la somma di € 535,50 di cui € 322,50 per l'economo e € 213,00 per l'Agente contabile ispettore di P.M.

Viene stabilito che i Responsabili di P.O. provvederanno con propri atti alla liquidazione degli istituti contrattuali come prima specificato.

Lett. C) EFEETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

Lett. D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA' AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance , approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 2 del 15.1.2013.

Nel sistema di valutazione, redatto dall'O.I.V., è previsto che:

- questo Comune promuove il merito, valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di riconoscimenti;
- la distribuzione degli incentivi al personale non può essere effettuata in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi;
- le risorse destinate alla performance individuale e alla performance organizzativa derivano dal fondo delle risorse decentrate costituito dalla somma delle risorse stabili e delle risorse variabili ed è destinato alle varie tipologie di incentivo nell'ambito della contrattazione decentrata;
- le risorse decentrate, nella quota destinata al sistema premiale, sono assegnate in base al contributo individuale relativo ad obiettivi dell'ente o della struttura/posizione organizzativa o, infine, di gruppo per obiettivi progettuali settoriali o intersettoriali ritenuti rilevanti dall'amministrazione al fine di riconoscere la partecipazione individuale ad essi.

E' previsto, inoltre, che per garantire l'applicazione del dettato normativo del D.lgs 150/2009 e dei principi generali dell'art. 9, la valutazione che sarà effettuata dai Responsabili di posizione organizzativa verrà validata dall'OIV.

Lett. E) ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Non viene prevista nessuna somma per le progressioni orizzontali.

Lett. F) ILLUSTRAZIONE RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO , IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (piano delle performance) ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TIT. II DEL D.LGS 150/2009

I risultati attesi consistono in un miglioramento dell'attività dell'ente in termini di efficienza e di efficacia, mediante una corretta attivazione dei meccanismi di incentivazione del personale dipendente.

L'erogazione dei premi connessi alla produttività, disciplinati dal presente accordo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione (G.C. 84/2018 piano provvisorio della performance 2018/2020).

La verifica del raggiungimento di tali obiettivi di produttività viene effettuata come previsto nel sistema di valutazione dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 2/2013

Lett. G) ALTRE IN FORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI

=====

Il Responsabile di P.O.n. 1
~~Servizio gestione delle Risorse Umane~~
Dott. Calogero Sardo



COMUNE DI CASTELTERMINI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi del CCNL 21/05/2018, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2018. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n.91 del 11/12/2018, nei seguenti importi:

RISORSE STABILI	€	236.150,67
RISORSE VARIABILI	€	1.945,85
TOTALE	€	238.096,52

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 è stata quantificata ai sensi dell'articolo 67 comma 1 del CCNL 2016/2018, e quantificata in € 232.124,05

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Per l'anno 2018 sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 2 lett.A	0
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 2 lett.B	2.312,90
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 2 lett.C	1.713,72
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 2 lett.D	0
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 2 lett.E	0

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 3 lett.A	
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 3 lett.B	
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 3 lett.C	1.945,85
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 3 lett D	
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 3 lettE	
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 3 lett F	
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 3 lett G	
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 3 lett H comma 4	
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 3 lett H comma 5 e lettera B	
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 3 lett J e commi 8 e 9	
CCNL 2016/2018 art. 67 comma 3 lett K	

Si evidenzia che poiché l'ente è in dissesto finanziario non può in maniera assoluta prevedere le risorse variabili di cui all'articolo 67, comma 3, del contratto ad eccezione dei compensi disciplinati da norme di legge da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni.

Sezione III Decurtazioni del fondo

	Ammontare	Illustrazione
Decurtazione del fondo 2018 per restare entro il tetto del fondo 2016		Non è stato necessario apportare decurtazioni al fondo perché inferiore al fondo del 2016
Altre decurtazioni		

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	236.150,67
Risorse variabili	1.945,85
Totale fondo tendenziale	238.096,52

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € **111.676,03** relative a indennità di comparto, progressioni orizzontali e indennità personale asilo nido;

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € **126.420,49** così suddivise:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Indennità di turno	11.689,92
Indennità di rischio	12.400,00
Indennità di disagio	348,00
Indennità maneggio valori	535,50
Lavoro festivo	12.600,00
Indennità specifiche responsabilità art.70 quinqies ccnl 25/5/2018	10.733,08
Produttività	71.113,99
Reperibilità	7.000,00
TOTALE	126.420,49

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	111.676,03
Somme regolate dal contratto (comprese le risorse variabili)	126.420,49
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	238.096,52

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 236.150,67 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 111.676,03. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2018 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa e precisamente al codice di bilancio 01.11-1.01.01.01.004 capitolo 1240 dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anno 2018, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 precedente risulta rispettato.

fondo dell'anno 2016 risulta essere pari a €. 277.516,35 di cui €. 241.516,35 di parte stabile ed €. 36.000,00 di parte variabile. Il fondo dell'anno 2018 risulta pari a €. 238.096,52 di cui €. 236.150,67 di parte stabile ed €. 1.945,85 di parte variabile.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Comune si trova in stato di dissesto finanziario e alla data odierna non ha ancora approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, pertanto le risorse necessarie dovranno essere inserite nell'ipotesi di bilancio in corso di predisposizione.

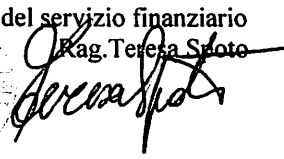
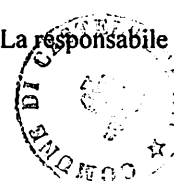
Il totale del fondo come determinato con determinazione n. 91 del 11/12/2018 troverà copertura finanziaria codice di bilancio 01.11-1.01.01.01.004 capitolo 1240 dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anno 2018

Le somme per oneri riflessi troveranno copertura finanziaria al codice di bilancio 01.11-1.01.02.01.001 cap. 1250 dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anno 2018

Le somme per IRAP troveranno copertura finanziaria al codice di bilancio 01.11-1.02.01.01.001 cap. 1521 dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anno 2018.

Casteltermini, 03/01/2019

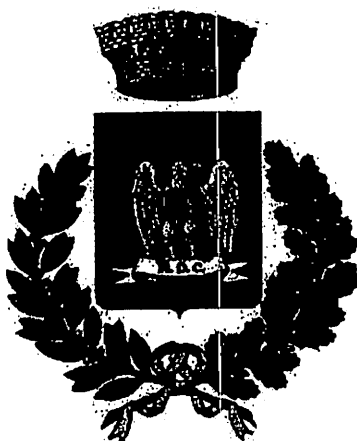
La responsabile del servizio finanziario

Rag. Teresa Spoto



MUNICIPIO DI CASTELTERMINI

15 GEN. 2019

Prot. n. 1003



COMUNE DI CASTELTERMINI

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Piazza Duomo n. 3

Codice Fiscale 80001770843 * Partita I.V.A.01322790849

Verbale n. 01/2019

Oggetto: Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - anno 2018.

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di gennaio,

15.01.2019

L'Organo di Revisione Economico-Finanziario

composto da:

Dott. Prof. Giuseppe Pedalino - Presidente;

Dott. Prof. Dario Schembri - Componente;

Dott. Rag. Orazio Mammino - Componente.

si è adunato per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Premesso che

- con nota del 04.01.2019, prot. 240, viene richiesto parere sulla Relazione Tecnico Finanziaria e sulla Relazione Illustrativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2018;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto definitivamente il Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali;
- la modalità di determinazione delle risorse del fondo del salario accessorio sono attualmente regolate dall'articolo 67 del CCNL 21.05.2018;

Richiamati

- l'articolo 5, comma 3, del C.C.N.L. 01.04.1999, come sostituito dall'articolo 4 del C.C.N.L. 22.01.2004, recante: "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- gli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. – Comparto Regioni ed Autonomie Locali – del 22.01.2004, con i quali vengono determinate le modalità per la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare per incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, da determinarsi annualmente, suddivise in risorse stabili (che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, pertanto, restano acquisite al Fondo sino a nuova modifica) e risorse variabili (che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo);
- l'articolo 67, comma 1, del C.C.N.L. 21.05.2018 del Comparto Funzioni Locali che prevede: "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.";
- l'articolo 40, comma 3-quinquies, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante: "... le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. ...";
- l'articolo 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante: "... a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";
- l'articolo 40 bis del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, che dispone: "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";
- l'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27.12.2013, n. 147, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2015 il fondo è

crystalizzato in modo da rendere consolidati i risparmi di spesa che si sono raggiunti negli anni 2011-2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, predetto Decreto Legge;

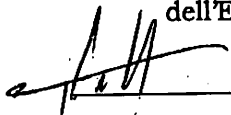
- la Guida ARAN 2013 relativa alla procedura della contrattazione decentrata integrativa nel Comparto Regioni-Enti Locali;
- la Circolare del 19.07.2012, n. 25, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- la circolare del di 08.05.2015, n. 20, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;
- il principio contabile 4/2, punto 5.2, laddove, esplicitando gli effetti esiziali della mancata costituzione del fondo, prevede che: *"in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale"*¹;

Preso atto che

- gli importi decurtati per il periodo 2011 - 2014, secondo il disposto dell'articolo 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122 e successive modifiche e integrazioni, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e che il fondo deve essere ridotto proporzionalmente;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208, a decorrere dal 01.01.2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75 *"Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, dispone: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."*;

Atteso che

- con Determinazione n. 41 del 11.12.2018 il Responsabile P.O. n. 2 - Servizi Finanziari - ha approvato la *"Costituzione del fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività. Anno 2018"*, sulla quale l'Organo di Revisione Economico-Finanziario ha espresso il relativo parere (vedasi verbale 42/2018 del 28.12.2018);
- che in data 31.12.2018 è stato sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo del personale dell'Ente per l'anno 2018;


In sostanza, laddove il fondo non fosse costituito per tempo, le uniche destinazioni ammesse sono quelle imposte dal contratto collettivo nazionale.

- che l'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto dalle parti risulta corredato dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria di cui all'articolo 40, comma 3 sexies, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, relazioni predisposte sulla base degli schemi approvati con la circolare M.E.F. del 19.07.2012, n. 25;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi contabili generali e applicati;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

nell'attestare che

1. la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare 19 luglio 2012, n. 25, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - e alle normative richiamate nel presente verbale;
2. i fondi contrattuali per l'anno 2018 sono costituiti in conformità alla vigente normativa;
3. la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
4. il C.C.D.I. anno 2018 - ipotesi di pre-intesa - di parte normativa, disciplina gli istituti contrattuali nel rispetto della vigente normativa per la contrattazione decentrata;
5. l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta coperto dalle disponibilità previste nel bilancio stabilmente riequilibrato - ancora in fase di formazione - in quanto spesa obbligatoria regolata dalla Legge;

nell'esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2018, nei limiti di cui al presente verbale;

osserva e ricorda e quanto segue

- a) il termine delle sessioni negoziali per la stipulazione dei contratti collettivi decentrati di lavoro non può eccedere la durata dell'anno finanziario²;
- b) le risorse previste per la parte variabile il cui ammontare è discrezionale per l'Ente ed oggetto di contrattazione, dovranno essere oggetto di dettagliata analisi compatibilmente con le relative entrate e gli importi non potranno essere superiori ad esse e devono comunque essere comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali;
- c) le eventuali risorse finanziarie che costituiscono il fondo incentivi funzioni tecniche (articolo 113 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici)) e

²principio contabile 4/2, punto 5.2, allegato alle nuove regole della contabilità finanziaria, prevede "... alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate ...".

successive modifiche e integrazioni, devono essere comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IRAP e devono essere regolamentate dall'accordo in sede di Contrattazione Decentrata, ma anche da apposito Regolamento Comunale;

- d) la spesa conseguente all'applicazione del C.C.D.I. di parte normativa per l'anno 2018, come da Ipotesi di pre-intesa, unitamente alle altre spese di personale, non dovrà superare i limiti disposti dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006 n. 296 e dall'articolo 76 del Decreto Legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, con Legge 06.08.2008, n. 133;
- e) così come evidenziato da ultimo dalla Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, con deliberazione n. 100/2017/PAR del 06.06.2017 e dalla Corte dei Conti della Lombardia, con deliberazione n. 116/2018/PAR del 10.04.2018, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale deve essere computato considerando anche le risorse destinate al pagamento dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative anche degli enti senza la dirigenza e della maggiorazione dell'indennità di posizione dei segretari comunali ex articolo 41 del C.C.N.L. dei Segretari Comunali e Provinciali del 16.05.2001;
- f) l'articolo 32, comma 7, del C.C.N.L. 22.01.2004 prevede un incremento delle risorse stabili del fondo del salario accessorio pari a "0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'articolo 10" (*alte professionalità*);
- g) l'ARAN - con Parere RAL297 - ha affermato che "nel caso l'ente non intenda istituire posizioni di responsabilità di alta professionalità, e di conseguenza, non affida i relativi incarichi, le ripetute risorse dello 0,20% non possono comunque, per ora, essere destinate ad altre finalità e che il C.C.N.L. 31.07.2009, all'articolo 7, comma 1, lettera e), aveva demandato al contratto successivo le "modalità di utilizzo, negli enti privi di dirigenza, delle risorse accantonate in applicazione dell'articolo 32, comma 7, del C.C.N.L. del 22.01.2004, ove le stesse non siano già state impiegate per il finanziamento dell'istituzione delle alte professionalità";
- h) ai sensi dell'articolo 67, comma 1 e comma 2, lettera b), del C.C.N.L. 21.05.2018, le risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali attribuite al personale in servizio e le "differenze tra gli incrementi a regime di cui all'articolo 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali" sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;

raccomanda il rispetto

1. del principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale "*le amministrazioni Pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese*";
2. dell'articolo 40, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

prescrive

- a) le risorse previste per l'incentivazione secondo la disciplina dell'ex articolo 15 del C.C.N.L. 01.04.1999 dovranno essere destinate alla promozione di effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività dell'ente, nonché nella quantità e/o qualità dei servizi istituzionali offerti;
- b) i compensi relativi alla produttività individuale e collettiva dovranno essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'Ente;
- c) per l'erogazione delle indennità specifiche responsabilità, il rispetto dell'articolo 4, comma 2, lettera c), e comma 5 del C.C.N.L. 01.04.1999 Enti Locali e dei pareri dell'ARAN sull'argomento;

d) per le progressioni economiche orizzontali il rispetto dell'articolo 52, comma 1bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, dell'articolo 23, comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni, e dei documenti di prassi amministrativa emananti dalla Ragioneria Generale dello Stato, dalla Funzione Pubblica e dall'ARAN;

dispone che

1. l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di parte normativa per l'anno 2018, quando approvato e sottoscritto e quindi divenuto efficace, sia pubblicato - unitamente agli allegati - nella sezione "Trasparenza Valutazione e Merito";
2. si potrà procedere alla liquidazione delle relative spettanze solo successivamente all'approvazione - da parte della Giunta Comunale - del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, previsto dall'articolo 10, comma 8, lettera a, del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
3. si potrà procedere alla liquidazione delle relative spettanze solo successivamente all'approvazione - da parte della Giunta Comunale - del Piano della Performance previsto dall'articolo 10 del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;
4. si potrà procedere alla liquidazione delle relative spettanze solo successivamente alla validazione da parte dell'O.I.V.- Organismo Indipendente di Valutazione - con esito positivo, della relazione "performance", ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni.

Del ch  si d  atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

L'Organo di Revisione Economico-Finanziario

Prof. Dott. Giuseppe Pedalino

Prof. Dott. Dario Schembri

Dott. Rag. Orazio Mammìno

OGGETTO: Presa atto dei verbali di contrattazione decentrata del 21/12/2018 e 31/12/2018 e autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo anno 2018.

Casteltermini, _____

16/01/2019

L'Istruttore Amministrativo



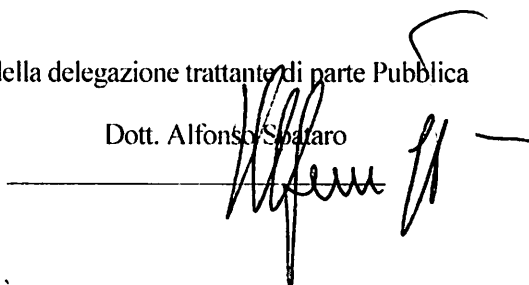
Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole

Casteltermini, _____

Il Presidente della delegazione trattante di parte Pubblica

Dott. Alfonso Spataro



Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITÀ CONTABILE attestante la Copertura Finanziaria

Impegno n° _____

Si esprime parere

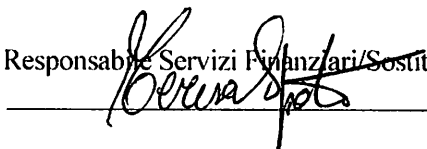
☒ favorevole

☐ non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

☐ contrario per i seguenti motivi

Casteltermini, _____

Il Responsabile Servizi Finanziari/Sostituto



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto " *Presa atto dei verbali di contrattazione decentrata del 21/12/2018 e 31/12/2018 e autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo anno 2018.*", che forma parte integrante del presente atto;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta ne consentono l'approvazione;

Preso atto dei pareri e dei visti **favorevoli** resi dal Segretario Generale per quanto concerne la regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 TUEL 267/2000 s.m.i., allegati al presente atto che ne formano parte integrante;

Dato atto che i componenti della Giunta dichiarano di non versare in condizione di conflitto di interesse ex art. 176 dell' O.R.EE.LL.;

Ritenuto pertanto per quanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Vista la L. R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di approvare, per come approva, l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto " *Presa atto dei verbali di contrattazione decentrata del 21/12/2018 e 31/12/2018 e autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo anno 2018*", munita di pareri favorevoli per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, che ne forma parte integrante , e in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente riportata.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. n°44/91 s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. *Giacchino Nicastro*

Dott. *Alfonso Spataro*

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal _____ al _____ ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Si attesta altresì, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____, ai sensi dell' art. 6 L.R. 11/2015.

Casteltermini, li _____

Il Responsabile della pubblicazione all'albo on-line _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Certifico altresì, io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____, ai sensi art. 6 L.R. 11/2015.

Casteltermini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. *Alfonso Spataro*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

☐ Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☒ Dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Casteltermini, li **17 GEN 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. *Alfonso Spataro*

Copia conforme all'originale (Art. 8 del D.P.R. 445/2000)

Consta di n. _____ pagine impresse su n. _____ facciate

Il Funzionario Responsabile _____

Casteltermini, li _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____
tramite intranet

Casteltermini, li _____

Il Responsabile _____